

NON CI PERDEREMO PIÙ

Previsioni meteo, musica e mappe degli autovelox. Ma ora i satellitari offrono molto di più **di Paolo Crespi**

Informazioni per orientarsi. Ne sono prodighi i sistemi satellitari di nuova generazione, emuli ed eredi del *Tom Tom*, il primo dispositivo universale a emancipare, rendendoli portatili e relativamente economici, i navigatori per auto, appannaggio fino a pochi anni fa delle berline di lusso. Dotati quasi tutti di *touch-screen* panoramico, che rispecchia la tendenza generale a "vedere" in 16:9, gli ultimi modelli offrono moltissime indicazioni extra navigazione, arricchendo i tradizionali punti di interesse con informazioni aggiuntive che riguardano ormai ogni aspetto della gita o della trasferta di lavoro: previsioni meteo, dati in tempo reale sul traffico, strade alternative, mappa degli autovelox, audioguide delle località turistiche attraversate, servizi di localizzazione, integrazione con il web. Determinante, in questo senso, la discesa in campo, anche diretta, dei maggiori produttori di contenuti: ora è la volta del *Touring Club*, mentre lo scorso autunno ha fatto notizia l'arrivo di un navigatore targato *Seat Pagine Gialle*. D'altra

parte l'input degli indirizzi e il ricalcolo dei percorsi sono diventati veloci e fluidi e gli utenti più esigenti scelgono in base al prestigio del fornitore delle mappe cartografiche (*Navteq* e *Tele Atlas* sono attualmente i più gettonati) e alla frequenza degli aggiornamenti che questi, insieme al produttore del *device*, sono in grado di garantire. Per non parlare del versante intrattenimento digitale a bordo: la tendenza a concentrare più funzioni in un unico dispositivo porta a identificare i satellitari come "compagni di viaggio", in grado di dispensare musica (sotto forma di file mp3) e video a volontà, oggi anche con qualità e risoluzione più che accettabili. Allargandosi, il mercato offre soluzioni differenziate per le diverse esigenze e possibilità di spesa. Tra le performance più richieste c'è l'integrazione via *bluetooth* con il cellulare, che amplia gli orizzonti del navigatore e semplifica la vita in mobilità. Ma proprio dal cellulare, al 3Gsm di Barcellona è stata lanciata la sfida più radicale: perché comprarmi un altro navigatore se un supertelefonino con gps può garantirmi le stesse prestazioni in uno schermo decisamente più piccolo ma a un costo competitivo?



1

2

3

4

5

1. 6110 Navigator di Nokia è il primo *smartphone* espressamente dedicato alla navigazione, sia in auto che a piedi, grazie al gps integrato, alle mappe preinstallate e allo schermo da 2,2". Facili *upgrade* e acquisti online di nuove mappe grazie alla connessione veloce Hsdpa. Tra i plus la push e-mail e una fotocamera da 2 megapixel. A 450 euro.

2. Nüvi 670T di Garmin è un navigatore top, con cartografia precaricata (Navteq) di Europa e Nord America, schermo panoramico antiriflesso da 4,3" e modulo *bluetooth* per una piena integrazione con il cellulare. A bordo un trasmettitore fm: permette di ascoltare le indicazioni stradali e i file mp3 attraverso il sistema audio dell'auto. A 699 euro.

3. T-370 di Touring Club Italiano è un navigatore ad alta vocazione turistica, con 75 itinerari personalizzabili, ciascuno con una decina di tappe, descritte con centinaia di foto e notizie storico-culturali da leggere in fase di preparazione del viaggio o ascoltare durante il percorso. L'esclusiva modalità "autostrada" segnala le uscite e le aree di ristoro. A 499 euro.

4. Chicago 9000 di Route 66 è un "personal navigator device" del peso di soli 210 grammi, con tmc integrato. Dotato di mappe per i principali Paesi europei, segnala gli autovelox fissi e garantisce la navigazione continua anche in galleria, grazie all'extrapolazione del segnale gps. La ricerca degli indirizzi è veloce e immediata. A 449,95 euro.

5. GoPal Pna470 di Medion, con ricevitore tmc integrato, vanta uno schermo panoramico da 4,3". Dotato di limitatore di velocità, con parametri assegnati ai vari tipi di strade, è in grado di pronunciare i nomi di quelle che stiamo per imboccare, riducendo quasi a zero i rischi di errore. Funge anche da lettore mp3 e *display* per i video precaricati. A 399 euro.